

LIBERO



Aderente al SINFUB

castigat ridendo mores

Segreteria Aziendale e Provinciale: Via della Montagnola 37, 30174 Venezia-Mestre
telefono 041 544 1133 - fax. 041 544 2709 – cellulare 338 331 6249

Volantino n° 18 del 26 novembre 2014

Storie di ordinaria follia!

BELLA ACCOGLIENZA!

Oltre la decenza

Sede Venezia, ore 14.45, casse aperte ... UNA (1). L'atmosfera da Day After, non è causata da un'improvvisa epidemia, da un maremoto ('xe sciopà el Mose'?) o da uno sciopero proclamato sul posto (oggi impossibile), i colleghi non presenti (circa metà dell'organico con capi in testa) sono stati convocati in direzione per sentire le spiegazioni del **PROGETTO ACCOGLIENZA!!**

Quando già la mattina qualche cliente (stanco di aspettare) aveva chiesto il motivo della desertificazione e si era sentito rispondere che era per il "progetto accoglienza", subito aveva guardato in giro per vedere dove erano nascoste le telecamere di "Candid Camera"! Questa situazione si è ripetuta anche in altre filiali medio/grandi della ex Carive!

In un momento devastante con migliaia di operazioni saltate causa fusione, con centinaia di clienti che assaltano gli sportelli per sapere codici e IBAN ... noi mandiamo i lavoratori a imparare come si fa l'accoglienza?!?!

Qui c'è qualcuno che non sta bene!

Si rimane allibiti nel vedere una dirigenza che non ha minimamente organizzato l'incorporazione in Intesa; in pieno marasma, invece di aiutare e sostenere in qualche modo la rete, si occupa dell'accoglienza?

Tutto questo disagio per un progetto, a nostro avviso ridicolo, erogato con 32 volantini flash via mail ai dipendenti e cestinato immediatamente (senza assolutamente leggerlo) dal 99,9% dei destinatari!

Noi stessi (con notevole sforzo per leggerli) ci siamo limitati ad evidenziare gli strafalcioni e le inesattezze pacchiane di un paio ("il **disordine contagioso**" e "**la semplicità alcoolica**"!!), consci che nessuno li aveva letti.

Nonostante si dica che "il peggio non è mai morto", non avevamo mai visto toccare questi livelli di assurdità lavorativa: mettere due ore al giorno un dipendente a salutare la gente che entra! Con tutto quello che c'è da fare?!?!?

Un'azione assolutamente inutile se non dannosa (si rischia di infastidire le persone)!

Probabilmente di fronte a queste scelte che cadono dall'alto (molto alto), nessuno osa dire che "il re è nudo" e tutti continuano a seguire questa linea paradossale.

Sono chiare comunque, ora più di prima, le responsabilità di questa drammatica situazione che non possono sempre ricadere sulle spalle di chi lavora veramente!!!

Ribadiamo (lo abbiamo già scritto nel volantino n.10/2014) quanto scritto da Andre Spicer, un professore della Cass Business School della City University di Londra:

"la fissazione per le cazzate sta portando le aziende a perdere di vista le loro attività principali finendo per alienare i dipendenti"